

della cooperativa sotto forma di credito da ripagarsi in 12 mesi. Questo sistema, che permette di acquistare maggiori quantitativi di prodotto a prezzi minori, si traduce in definitiva in un beneficio economico per i cooperativisti. Per quanto riguarda la formazione e l'organizzazione, si sono svolti corsi di cooperativismo e lavoro comunitario, agricoltura tradizionale e non, conservazione dei suoli, produzione suinicola e salute animale. Sono stati inoltre impiegati in modo permanente un agronomo, un veterinario, un promotore ed un tecnico per la produzione tessile.

Il progetto si è concluso il 31.12.1998

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: educazione

Titolo iniziativa: **Realizzazione di un Centro di Formazione Professionale in Elettronica ed Elettrotecnica in una zona marginale di Città del Guatemala.**

Importo Complessivo: Lit. 1.107.526.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ICU (Istituto per la Cooperazione Universitaria)

Controparte locale: Fondazione Kinal

Nel primo trimestre del 1998, il lavoro della ONG si è incentrato sulla riorganizzazione della didattica della scuola, cominciando dalle aree di elettronica ed elettricità, essendo quelle direttamente interessate dal progetto di cooperazione. Parallelamente, è stata fornita ai professori l'assistenza necessaria per usare le attrezzature inviate dall'Italia.

Nel mese di aprile si è potuto così iniziare il corso triennale di specializzazione rivolto al corpo docente delle aree tecniche del progetto. I corsi sono stati impartiti dal volontario ICU in loco.

Il predetto corso non tratta solo le materie inerenti all'area di interesse del progetto ma spazia anche in altri campi quali la psicologia educativa, l'etica, la didattica, la programmazione e gestione di un corso; l'obiettivo principale è infatti quello di formare nel modo più completo gli insegnanti del centro Kinal.

Quanto ai beneficiari diretti finali, ossia gli studenti che seguono i corsi di elettronica ed elettricità, i dati indicano che vi erano 252 giovani iscritti al mattino e 57 adulti ai corsi serali.

Nel suo insieme, il progetto ha comunque sofferto un rallentamento dovuto al prolungarsi dei tempi di approvazione da parte del MAE delle attrezzature che avrebbero dovuto essere inviate per completare l'equipaggiamento della scuola subito dopo il primo invio del settembre 1997.

I rapporti tra il Centro Kinal e l'ONG si sono sempre basati su uno spirito di grande collaborazione per cui non è sorto, nell'arco di questi due anni, alcun problema nella cooperazione tra le due organizzazioni.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanitario, educazione, produzione

Titolo iniziativa: Assistenza sanitaria alle Comunità del Nord di Cobán e del Quiché

Importo Complessivo: Lit. 998.893.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AICOS (Associazione per gli interventi di Cooperazione allo Sviluppo)

Controparte locale: ICOS (Instituto de Cooperación Social)

Il 1998 è stato l'ultimo anno di attività del programma. Le attività di infrastruttura che sono state messe in atto riguardano la costruzione di un pozzo per la clinica medica del progetto ed il rifacimento del tetto della medesima. Da settembre, il locale Ministero della Sanità partecipa alle spese di funzionamento della clinica. Si tratta del raggiungimento di un obiettivo molto importante per l'ONG in quanto la partecipazione statale fa sperare che non venga meno la sostenibilità e la continuità delle azioni intraprese anche dopo la conclusione del progetto.

L'ONG ha continuato a contare sulla collaborazione del Fondo di Investimento Sociale, fondo statale che ha finanziato, nel passato, alcune iniziative dell'ONG.

Anche a livello educativo, esistono le premesse affinché non si interrompano le azioni intraprese. Con l'appoggio di Pronade, molto presente nella regione, il programma ha potuto cofinanziare l'acquisto di materiale didattico e l'assunzione di altri maestri. Inoltre, tali attività saranno seguite, a partire dal 1999, dalla controparte del progetto, ICOS.

In definitiva, il programma, pur raggiungendo dei risultati dignitosi nelle aree di sanità ed educazione, ha comunque risentito del notevole ritardo nell'erogazione della seconda annualità (15 mesi) ed ha rischiato di perdere la sua credibilità nei confronti degli interlocutori e dei beneficiari.

Si auspica comunque che le azioni intraprese vengano sostenute e consolidate nel futuro anche da altri enti, per non disperdere i risultati faticosamente ottenuti in una regione isolata e difficile, che ha destato finora poco interesse da parte della comunità internazionale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: agroindustriale

Titolo iniziativa: **Finanziamento attività di cooperazione sulla base del Protocollo Quadro sugli aiuti alimentari del 13.12.1995**

Importo Complessivo: Lit. 300.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: Fondi generati dalla monetizzazione di aiuti alimentari e fertilizzanti

Ente esecutore: Ambasciata d'Italia/U.T.L. e Ministero Agricoltura guatemalteco

Controparte locale: Varie: Ministero dell'Agricoltura, Cooperative, ONG, Associazioni pro sviluppo, Cipreda (Centro Coop. Internazionale per la Preinversione Agricola)

Nel 1998 è stato cofinanziato a dono un progetto di mini-irriguo nella località Chiantla-El Torlón (nel dipartimento occidentale di Huehuetenango) per Lire 100.000.000.

Le risorse del fondo di controvalore si sono però quasi completamente esaurite nel corso dell'anno sia per i costi sostenuti per internare il donativo di grano, sia per il fatto che la cooperativa Ceince non lo ha alimentato con i previsti depositi.

Non si è potuto dunque dare seguito a numerose richieste di finanziamento, anche da parte di ONG italiane, che con frequenza giungono agli uffici di cooperazione.

Per l'uragano Mitch sono stati predisposti i seguenti finanziamenti:

-Dollari USA 65.000 tramite l'UNICEF di Guatemala per l'acquisto di sali per idratazione orale in buste. Tale prodotto è stato distribuito, in coordinamento con il Ministero della Sanità, agli ospedali e alle direzioni di sanità di tutti i dipartimenti. Verificandosi un residuo di circa Dollari USA 15.000 è stato deciso di comune accordo con UNICEF e Ambasciata d'Italia di destinare tale ammontare all'acquisto di attrezzature per la produzione di acqua potabile.

-Lit. 450.000.000 come "Fondo di gestione presso l'Ambasciata d'Italia destinato all'assistenza umanitaria multisettoriale alle vittime dell'uragano Mitch". Il fondo servirà per cofinanziare iniziative già in corso da parte di ONG italiane, operanti in aree particolarmente colpite dall'uragano. In particolare, si sono individuate 3 ONG consorziate, Movimondo, Coopi e Cisp, che stanno promuovendo un programma di emergenza nella Conca del Polochic (Alta Verapaz) e che presenteranno a breve un progetto comune per il ripristino dei sistemi di acqua potabile e gestione delle acque reflue.

-Dono di grano tenero. 1.500 tonnellate di grano tenero, facenti parte del programma alimentare P.98, sono state macinate dal Mulino di Chimaltenango e distribuite attraverso il Programma Mondiale di Alimenti ed il Ministero dell'Agricoltura. Il P.M.A. utilizza la farina in appoggio ad un programma alimentare promosso nelle scuole pubbliche del Paese.

-Dono di grano tenero e grano duro fondi AIMA. È stato programmato l'invio nel corso del 1999 per un valore totale di 2,5 miliardi di lire.

-Invio di un container di medicinali, vestiti e calzature. La raccolta è stata organizzata dalla ONG U.M.M.I. ed è destinata all'Ente guatemalteco CONRED (Commissione per la Riduzione dei Disastri) che ne curerà il ricevimento e la successiva distribuzione. Le spese di trasporto sono state a carico del MAE.

HONDURAS

L'Honduras è uno dei paesi più poveri dell'America Latina con un PNL pro capite nel 1998 di 648 Dollari USA, superiore soltanto a quello registrato in Nicaragua e in Haiti, di cui si prevede una notevole riduzione a causa del Mitch.

La crescita economica per l'anno 1998 è stata valutata in una percentuale del 4,7% ed è stata dovuta in gran parte all'aumento delle esportazioni dei prodotti tradizionali come caffè, banane e tabacco.

L'uragano Mitch ha provocato danni gravissimi alle strutture economiche del Paese, stimati dalla Commissione Economica per l'America Latina (CEPAL) intorno ai 4 miliardi di Dollari USA. Tale importo è equivalente all'ammontare globale del debito estero del Paese.

Il debito estero continua a pesare considerevolmente sull'economia nazionale, rappresentando il 25% del valore delle esportazioni. L'ammontare globale del debito con l'estero dell'Honduras è pari a circa 3,6 miliardi di Dollari USA, equivalenti al 78% del P.N.L contro i 3.8 miliardi al 31.12.96. A seguito dell'uragano Mitch tale importo è aumentato per l'incremento dei prestiti concessi all'Honduras soprattutto da organismi finanziari multilaterali.

Per quanto riguarda il settore sociale, i problemi più seri restano la malnutrizione dei bambini e la salute materno-infantile. L'Honduras è il Paese dell'America Centrale in cui l'incidenza dell'AIDS è più allarmante. Si registra una recrudescenza di malattie come la malaria, la tubercolosi e il Dengue, compreso quello emorragico; va sottolineato che in seguito al peggioramento delle condizioni igieniche del Paese, causati dal Mitch, la latente minaccia di epidemie si è aggravata.

Gli obiettivi di politica economica che si prefiggeva il Presidente Flores nel primo anno del suo mandato sono stati drasticamente ridimensionati dall'uragano. Ai danni subiti dalla popolazione (285 mila senza tetto, 8 mila dispersi, 12 mila feriti, oltre 5.650 morti), si aggiungono le perdite economiche dirette o indirette che, secondo uno studio CEPAL, sono state stimate a 4.364 milioni di Dollari USA.

La Cooperazione italiana è direttamente presente in Honduras dal 1998, soprattutto con la realizzazione di grandi opere di infrastrutture, nel settore dell'energia ed in quello dell'approvvigionamento idrico, finanziate con lo strumento del credito d'aiuto.

A seguito dell'uragano Mitch, da parte italiana si sta esaminando la possibilità di riorientare le attività da svolgere, privilegiando gli aspetti sociali del progetto. Una decisione definitiva deve comunque ancora essere presa di concerto con le autorità dell'Honduras.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: infrastrutture

Titolo iniziativa: **Sviluppo delle risorse idriche della Valle di Nacaome**

Importo complessivo: ECU 63.317.774

Fondi in loco:

Tipologia: credito di aiuto

Ente esecutore: ASTALDI/Conc.I.L

Controparte locale: Governo della Repubblica di Honduras(SANAA/ENEE).

Il progetto è di prioritaria importanza per lo sviluppo agricolo a mezzo irrigazione della Valle di Nacaome, considerata la zona più povera del Paese, affetta da siccità ricorrente e mancanza di servizi (acqua potabile, energia elettrica) e la più colpita dall'uragano Mitch.

Il progetto prevede la costruzione di una diga con capacità di 150 milioni di metri cubi di acqua, canali di irrigazione per 2.500-6.000 ettari di ottimi terreni da coltivare tutto l'anno, altrimenti coltivabili solo nel periodo delle piogge. È prevista anche la costruzione di 48 Km di strade di servizio.

Attualmente le autorità onduregne hanno inoltrato una nuova richiesta di finanziamento per un totale di 37,1 ECU, per poter ampliare il progetto originale con la costruzione di 70 km di canali di conduzione di acqua potabile, un impianto per potabilizzare l'acqua con capacità di 500 litri al secondo ed un sistema di irrigazione per altri 4 mila ettari di terreno. Da parte italiana si sta esaminando la possibilità di riorientare le attività da svolgere, privilegiando gli aspetti sociali del progetto. L'eventuale ulteriore finanziamento dovrebbe essere prevalentemente indirizzato all'adduzione dell'acqua potabile, anche considerati i danni causati dall'uragano alle località previste nel progetto, beneficiando 78 comunità dell'area per un totale di circa centomila persone. Questione di primaria importanza è la necessità di procedere alla legalizzazione delle terre dei piccoli agricoltori, mediante titoli di piena proprietà che li mettano in grado di accedere al credito necessario per far fronte al processo di sviluppo agricolo che si determinerà con la trasformazione dei terreni. Le opere irrigue sui primi 2.500 ha. verranno progettate in una seconda fase in attesa degli studi necessari a valutare la fattibilità dello sviluppo agricolo, alla realizzazione del catasto dei terreni e alla consegna dei titoli di piena proprietà.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sviluppo umano

Titolo iniziativa: **Sostegno allo sviluppo umano integrale del dipartimento honduregno di Ocotepeque**

Importo complessivo: Lit. 2.276.000.000

Fondo in loco: Lit. 500.000.000

Tipologia: Dono

Ente esecutore: Associazione per la Partecipazione allo Sviluppo (APS)

Controparte locale: Consiglio di sviluppo dipartimentale di Ocotepeque (CODEPO, Comisión de Desarrollo del Departamento de Ocotepeque)

Il programma si propone il miglioramento delle condizioni di sviluppo umano nel dipartimento di Cotopeque con particolare attenzione alla sua parte più emarginata, attraverso il rafforzamento della capacità di pianificazione partecipativa delle strategie di sviluppo da parte degli enti locali, delle popolazioni e degli enti funzionali e la loro esecuzione in campo economico, sanitario ed educativo.

Nel corso dell'anno di riferimento il progetto ha raggiunto buoni risultati nelle sue distinte componenti:

-Rafforzamento istituzionale: miglioramento dell'amministrazione municipale e avvio di un piano di accatastamento di case e terreni in tutto il dipartimento;

-Educazione: corsi di formazione e costruzione di scuole rurali;

-Produzione: installazione di un programma di credito e assistenza tecnica per circa 300 piccoli produttori delle aree economicamente più svantaggiate.

Dal punto di vista operativo le principali difficoltà hanno riguardato: la condizione di isolamento in cui si trova la zona delle attività e la difficoltà di comunicazione con la capitale, centri urbani importanti e con l'estero.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionale, ONG affidata

Settore: sviluppo umano con approccio di Genere

Titolo iniziativa: **Donna, Popolazione e Ambiente: Iniziative locali in C.A.**

Importo complessivo: Dollari USA 500.000

Fondi in loco: Dollari USA 161.435 (UNFPA) e Dollari USA 84.000 (APS)

Tipologia: dono

Ente esecutore: "United Nations Population Fund (UNFPA)" e la ONG italiana Associazione per la Partecipazione allo Sviluppo (APS).

Controparte locale: Comisión del Desarrollo del Departamento de Ocotepèque (CODEPO), Agencia de Desarrollo del Departamento di Ocotepèque "Valle de Sensenti" (ADEVAS)

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo umano del dipartimento di Ocotepèque attraverso il miglioramento della condizione della donna, al fine di una maggiore partecipazione femminile nell'ambito delle istanze di sviluppo locale, e per porre una migliore attenzione alle problematiche femminili nei servizi sociali di base. Il progetto, che opera in tre aree (Salute Riproduttiva, Educazione per la Popolazione e Settore Produttivo), prevede un'ottica di genere trasversale a tutte le aree. La strategia operativa prevista nel 1998 è la seguente:

- Salute Riproduttiva: rafforzare la capacità istituzionale dei servizi di salute, incorporando elementi dell'approccio di genere che permettano di offrire un'attenzione alla salute con enfasi in Salute Riproduttiva, nel quadro etico dei diritti umani e di promuovere un servizio sanitario con un approccio integrale alle problematiche della donna.

- Educazione in Popolazione: dotare i docenti di strumenti metodologici che permettano un approccio all'educazione che preveda una parità dei sessi per fornire risposte educative coerenti ai principali problemi di popolazione del dipartimento.

- Settore Produttivo: produrre un cambio istituzionale in ADEVAS affinché introduca un approccio di genere nelle sue politiche di sviluppo e assuma un ruolo attivo nella promozione di nuove imprese a conduzione femminile alle quali offrire formazione, assistenza tecnica e finanziaria.

Il progetto ha una durata di 3 anni a partire dal mese di dicembre 1997. Il primo Piano Annuale è stato approvato nell'ottobre 1998 ed ha quindi solo recentemente incominciato l'esecuzione delle attività previste.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multi laterale

Gestione: ONG affidata

Settore: Prevenzione disastri naturali.

Titolo iniziativa: **Installazione di un sistema di prevenzione disastri e riduzione di rischio in due dipartimenti del centroamerica: Morazan in Salvador e Ocotepeque in Honduras.**

Importo complessivo: EURO 100.000

Fondi in loco: EURO 20.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: Associazione per la Partecipazione allo Sviluppo (APS)

Controparte locale: Commissione di sviluppo dipartimentale di Ocotepeque, Commissione di emergenza dipartimentale di Ocotepeque, Consigli di sviluppo municipali, Comitati di emergenza locali.

Il progetto ha la durata di un anno e si compone di una strategia di breve periodo, diretta ad affrontare l'emergenza, e di una di lungo periodo per ridurre il rischio ambientale. Nel primo caso si tratta di equipaggiare ogni municipio di un sistema di radiocomunicazione e di organizzare e formare gruppi di volontari. Nel secondo caso si tratta di realizzare delle parcelle dimostrative di riforestazione e attività di formazione per studenti e contadini sui rischi e i metodi di conservazione dei suoli.

Il progetto è appena iniziato e le attività si sono concentrate finora nell'organizzazione della Commissione dipartimentale di emergenza e nella formazione dei Comitati locali di emergenza. Altre attività, per la verità al di fuori di quanto previsto dal documento di progetto, sono state svolte per fronteggiare l'emergenza occasionata dall'uragano Mitch.

Si segnalano le difficoltà di comunicazione e di accesso alle risorse legate alla condizione di isolamento in cui si trova il dipartimento di Ocotepeque.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ECHO

Settore: sanità e risanamento ambientale

Titolo iniziativa: **Aiuto sanitario di prevenzione e controllo per l'emergenza di focolai di malattie di carattere epidemico. Favorire l'accesso all'approvvigionamento di acqua potabile a gruppi di popolazione ad alto rischio epidemiologico.**

Importo complessivo: ECU 325.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: MOVIMONDO-MOLISV

Controparte locale:

L'obiettivo è il rafforzamento del Sistema di Vigilanza epidemiologica per la prevenzione ed il controllo di malattie trasmesse da vettori, malattie diarroiche ed infezioni respiratorie acute. Per quanto riguarda il rafforzamento del laboratorio Etomologico, il progetto ha donato apparecchiature per completare il laboratorio di Bacillus Thuringensis Israeliensis per il controllo

biologico della popolazione larvaria dei vettori trasmissori di Malaria e Dengue ed attrezzature specifiche per l'applicazione del prodotto.

Il progetto ha anche ultimato la perforazione di pozzi e l'installazione di una pompa manuale (tipo EMAS) in quartieri, comunità e scuole totalmente sprovvisti di una rete di distribuzione di acqua. Inoltre vi è stata l'organizzazione di gruppi di volontari per la perforazione dei pozzi e la formazione di gruppi per la gestione e distribuzione corretta dell'acqua e per il buon mantenimento dei pozzi.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ECHO

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Aiuti umanitari d'emergenza per la prevenzione di focolai epidemici di malaria, dengue, malattie diarroiche acute ed infezioni respiratorie acute.**

Importo complessivo: ECU 200.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: MOVIMONDO-Molisv

Controparte locale: Secretaria de Salud de Handuras

Nel corso del 1998 il progetto ha visto realizzarsi le seguenti iniziative:

-Potenziamento del sistema di Vigilanza Epidemiologica per la prevenzione ed il controllo di Malaria, Dengue Malattie Diarroiche Acute e Infezioni respiratorie Acute.

-Strutturazione di un Laboratorio Entomologico di Area per il controllo dei Vettori trasmissori di Malaria e Dengue; il progetto ha donato tutta la strumentazione necessaria.

-Formazione di personale locale per il disimpegno di attività basiche di laboratorio Entomologico e per l'applicazione di prodotti biologici (*Bacillus Spaericus*) per il controllo di vettori trasmissori di Malaria e Dengue.

-Donazioni di 9.000 litri. di *Bacillus Spaericus* applicati nella Valle di Jamastran. Realizzazione di "Larvitrampas" nel casco urbano di Danli, per il diagnostico qualitativo e quantitativo dell'oviprostura delle larve dei vettori trasmissori di Malaria e Dengue.

-Formazione di Collaboratori Volontari per la prevenzione ed il controllo delle malattie sopracitate.

-Realizzazione di giornate di risanamento ambientale negli otto municipi che compongono l'area di salute.

-Formazione di brigate studentesche per la prevenzione di Malaria e Dengue comprendenti 1.600 alunni e 50 maestri. Elaborazione di mappe di rischi e risorse della città di Danli realizzate dalla Brigata Studentesca.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: ECHO

Settore: edilizia

Titolo iniziativa: **ECHO**

Importo complessivo: ECU 300.000
Fondi in loco: ECU 50.000
Tipologia: dono
Ente Esecutore: Intersos
Controparte locale: CARITAS Honduras

Il programma nasce come aiuto umanitario quale conseguenza dell'uragano Mitch. La località dell'intervento è Tegucigalpa ed il tempo di esecuzione previsto è di 6 mesi, dal 1.2.98 al 31.05.99.

Il programma prevede tre linee di intervento: 1) Attenzione umanitaria e gestione del rifugio Infop, dove vivono 173 famiglie per un totale di 758 persone; 2) Attenzione nelle colonie in parte distrutte dall'uragano per gli aspetti di salute e sanificazione ambientale; 3) Costruzione/riabilitazione di 210 case nella capitale o decentrate sul territorio.

Essendo appena iniziata la prima fase non è possibile valutare al momento l'iniziativa che viene incontro a una delle esigenze più sentite dalla popolazione dopo l'uragano Mitch.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: forestale
Titolo iniziativa: **Progetto di diversificazione e appoggio alla gestione d'impresa della cooperativa COATLAHOL e i suoi gruppi affiliati.**
Importo complessivo: Lit. 1 miliardo.
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti)
Controparte locale: Cooperativa COATLAHL

Il progetto ha due finalità principali: 1) contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie socie della Cooperativa COATLAHL; 2) contribuire alla riduzione della tasso di deforestazione del bosco tropicale umido della *Costa Norte* dell'Honduras.

Per raggiungere questi obiettivi il progetto appoggia attività di miglioramento e diversificazione delle operazioni produttive forestali dei cooperativisti e realizzazioni di formazione in vari settori.

Il progetto è iniziato nell'autunno del 1993 ed è stato interrotto a settembre del 1995, in quanto non erano pervenute la seconda e terza annualità; il progetto dovrebbe concludersi nel prossimo futuro e il COSPE è in attesa di ricevere 117 milioni di lire.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: multisettoriale sviluppo integrale (Sanità, agricoltura, microimpresa, formazione e governo locale)
Titolo iniziativa: **Progetto di sviluppo umano in 22 Comunità del Sud del Dipartimento di Lempira .**
Importo complessivo: Lit. 1.441.396.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti)

Controparte Locale: Hermandad de Honduras

Il progetto prevede di migliorare le condizioni di sviluppo umano in 22 comunità del Sud del Dipartimento di Lempira attraverso il miglioramento dell'assistenza sanitaria, l'introduzione di tecniche adeguate di agricoltura, l'appoggio alla microimpresa e la formazione.

Un altro componente importante è l'appoggio istituzionale alle iniziative di governo locale. Il programma deliberato verso la fine del 1997 è stato finanziato dal MAE nel settembre del 1998. Attualmente il progetto sta iniziando le attività del primo anno.

N I C A R A G U A

Il Nicaragua, è uno dei Paesi più poveri del Centroamerica, secondo solo ad Haiti. Nel corso del 1998 ha rafforzato le sue istituzioni democratiche ed ha continuato a trasformare la sua fragile economia dal sistema centralizzato, instaurato dal sandinismo negli anni ottanta, alla forma di libero mercato. Sotto l'impulso degli organismi internazionali ha cercato di migliorare alcuni indicatori macroeconomici con l'intento di combattere l'estrema povertà e la diffusa disoccupazione che caratterizzano questa società. Il Paese necessita pertanto dell'appoggio costante da parte della cooperazione internazionale in tutti i settori produttivi e sociali, particolarmente nel settore sanitario, in quello dell'educazione e nel campo sociale ed agricolo. Il Paese ha una limitata produzione industriale e pertanto la maggior parte dei prodotti finiti è importata, cosa che determina pesanti deficit commerciali.

Nel corso dei primi dieci mesi del 1998 la politica governativa del presidente liberale Arnoldo Aleman ha conseguito progressi nei confronti di alcuni indicatori macroeconomici: il Prodotto Interno Lordo ha registrato una crescita positiva del 5,5% per il terzo anno consecutivo ed è aumentato a 460 Dollari USA procapite; le esportazioni hanno raggiunto l'ammontare di 800 milioni di Dollari USA ed il tasso di svalutazione della moneta è stato contenuto all'11%. Alla fine del mese di ottobre del 1998, il Nord del Paese è stato sconvolto dalla furia dell'uragano Mitch che ha causato più di 3.000 morti ed ha danneggiato circa 800.000 persone (20% della popolazione). A seguito di ciò, i tassi di crescita programmati hanno subito un rallentamento ed il governo si è impegnato a proseguire la politica di risanamento economico che era stato concordato nel Marzo 1998 con il Fondo Monetario Internazionale (Enhanced Structural Adjustment Facility-ESAF). Il governo è stato costretto a ricorrere nuovamente alla cooperazione internazionale per far fronte alla emergenza dell'uragano e per chiedere nuovi apporti finanziari in modo da permettere al Paese di compiere un salto qualitativo, concentrando gli sforzi nella ricostruzione del paese e nel rafforzamento istituzionale della società.

La cooperazione internazionale ha risposto con tempestività alla richiesta di aiuto, e nella conferenza di Washington del Dicembre 1998 si è impegnata a finanziare la ricostruzione della regione centroamericana con 6.000 milioni di Dollari USA, rinviando alla conferenza di Stoccolma del Maggio successivo la definizione dei settori e progetti di intervento.

Nell'anno 1998 la cooperazione con la comunità internazionale si è mantenuta sostanzialmente costante. Il Nicaragua ha confermato programmi di cooperazione bilaterali con i principali Paesi donanti. A questi si aggiungono le risorse e gli interventi apportati da parte degli organismi internazionali quali l'Unione Europea, le Agenzie del sistema delle Nazioni Unite e l'Organizzazione degli Stati americani. Esistono anche linee di credito disponibili tramite la Banca Mondiale, la Banca Interamericana di sviluppo, l'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio ed il fondo di Sviluppo dei Paesi Nordici.

Il fruttuoso lavoro dispiegato dalle ONG straniere, non valorizzato ed apprezzato nella giusta misura dal governo liberale, è svolto fondamentalmente per dirigere i finanziamenti di progetti agli strati di popolazione meno abbiente e sostituisce l'azione del governo che non intende intervenire direttamente in questo contesto demandando l'esecuzione dei progetti autosostenibili alle libere forze di mercato.

All'inizio del 1998 il saldo del debito estero si attestava su circa 6.000 milioni di Dollari USA. Sebbene tale ammontare rappresenti una sensibile diminuzione rispetto al saldo precedente, esso rappresenta un peso insopportabile per la debole economia del Paese. Il Governo ha continuato a stipulare accordi di ristrutturazione dei debiti bilaterali, con i membri del Club di Parigi, e di

quelli multilaterali, con le istituzioni finanziarie internazionali. Queste diminuzioni concordate hanno determinato un lieve miglioramento dell'indebitamento procapite che tuttavia rimane, in assoluto, al di sopra della media degli altri Paesi centroamericani. Gli indicatori economici e sociali che tuttora presenta il Nicaragua, congiuntamente al peso del debito estero ed alle impellenti necessità di aiuti finanziari esteri per permettere la crescita economica sostenibile, portano il Paese ad aspirare di essere incluso nell'iniziativa HIPC secondo i parametri del FMI e della Banca Mondiale. Le condizioni sono propizie per poter essere eleggibile per questo alleggerimento nella misura dell'80%; ciò permetterebbe al governo di impiegare i mezzi finanziari nei settori produttivi per il risanamento del sistema economico e sociale.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: UNDP / UNOPS

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **Progetto di promozione allo sviluppo umano sostenibile locale – (PDHSL)**

Importo complessivo: Lit. 4 Miliardi per tutto il Centro America

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: United Nations Office for Program Services (UNOPS) / UNDP

Controparte locale: Comitati di Sviluppo Dipartimentali di Nueva Segovia e Jinotega.

Il Programma, che fa seguito al programma PRODERE (Programma per i rifugiati e sfollati in America Centrale), conclusosi nel '95, è diretto alle popolazioni di Nueva Segovia, Madriz, Esteli, Jinotega.

Le azioni del PDHSL sono dirette alla formazione ed alla promozione di opportunità di sviluppo sostenibile per quelle popolazioni che registrano un elevato indice di povertà, emarginazione e deterioramento sociale ed ambientale.

Il Programma PDHSL si è sviluppato a livello locale rafforzando i processi e le iniziative che i municipi locali hanno attivato, offrendo supporto ai programmi affinché raggiungano i loro obiettivi e massimizzino l'impatto, favorendo i piani di sviluppo nazionali, nonché articolandosi con i piani di investimento pubblico ed i diversi programmi della cooperazione internazionale presenti nel territorio.

Il programma si è concluso nel Dicembre 1998.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: forniture

Titolo iniziativa: **Commodity Aid/Nicaragua**

Importo complessivo: Lit. 6 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Società Procurement I.T.S.

Controparte locale: Segreteria della Cooperazione esterna

L'obiettivo del Programma era di favorire la crescita economica ed il riequilibrio ambientale e sanitario della capitale Managua e di altre regioni del Nicaragua.

Il Programma prevedeva l'esecuzione d'interventi per:

- Fornitura di macchinari e attrezzature;
- Beni di prima necessità;
- Fertilizzanti e prodotti siderurgici;
- Prodotti chimici e oli commestibili.

La prima fase è stata completata con un programma di assistenza tecnica effettuato tramite la ONG RE.TE assieme alla Municipalità di Managua. Esso ha compreso la fornitura di 23 camion di raccolta immondizia e quattro macchine per movimento rifiuti per un valore di 3,2 milioni di Dollari USA.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sicurezza ambientale – Programmi Produttivi (FDCV)

Titolo iniziativa: Aiuti alimentari AIMA

Importo complessivo: Lit. 928 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Istituzioni locali, ONG italiane, Agenzie di Sviluppo Economico Sociale (ADES – ADEL)

Controparte locale: Ministero della Cooperazione Esterna (ENIMPORT)

Il Programma è nato con l'obiettivo di garantire sicurezza alimentare attraverso la fornitura di alcuni prodotti strategici e la creazione di un Fondo di Contropartita (FDCP) con il quale finanziare progetti produttivi di sviluppo.

Durante il 1998 si sono finanziati nuovi progetti per un totale di Dollari USA 309.520,43, i quali hanno beneficiato i piccoli e medi produttori nelle varie zone del Paese.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: agricolo

Titolo iniziativa: Intervento straordinario nel settore della risicoltura

Importo complessivo: Lit. 30.778.963.471

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Agriconsulting spa

Controparte locale: Istituto Nazionale di Sviluppo Rurale (IDR)

Il progetto ha avuto inizio nel 1990 ed è articolato nei seguenti due principali programmi:

1. fornitura di macchinari agricoli (108 trattori e 36 mietitrebbie per riso) con relativa assistenza tecnica allo scopo di coprire almeno il 30% delle esigenze di autoconsumo di riso. Tale intervento ha raggiunto gli obiettivi previsti. Inoltre con l'utilizzo dei fondi di contropartita generati dallo stesso programma, la controparte ha realizzato alcune azioni complementari nell'area di Malacatoya (pozzi per irrigazione, sistemazione suoli, ecc.) grazie all'opera di O.N.G.

2. Programma di sviluppo agroindustriale nella V Regione, in particolare nell'area di Nueva Guinea, El Rama ed El Almendro, che ha realizzato l'approvazione di una variante al progetto originario.

La prima parte del programma approvato dal Comitato Direzionale nel 1988 è stata realizzata con le forniture previste nel 1992.

In attesa della revisione tecnica si sono iniziati gli interventi nella V Regione e nella zona risicola utilizzando esclusivamente risorse generate dalla vendita dei trattori e mietitrebbie (prima fase del programma). L'operazione, che ha visto impegnata la controparte nell'autogestione degli interventi, supportata dal coordinamento ed appoggio tecnico della Società Esecutrice, ha in parte dato risposta alle aspettative dell'area.

Dopo l'approvazione della variante per la seconda fase del programma, le attività di assistenza tecnica sono riprese. Le attività principali, previste a carico dell'Agriconsulting in questa seconda fase progettuale, comprendono le seguenti azioni:

- realizzazione di sette progetti di sviluppo agrozootecnico nella V Regione;
- forniture del secondo lotto di attrezzature e macchine agricole e dei relativi ricambi,
- realizzazione di un programma di sviluppo nell'area di Malacatoya a favore delle cooperative Los Puentes e Laura Amanda Cuadra;
- servizi di assistenza tecnica;

Nel corso del 1998 sono iniziate le opere civili relative alla realizzazione degli allacciamenti idrici ed elettrici riguardanti i setti progetti di sviluppo agrozootecnico

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **AGROS – Programma di promozione dell'agricoltura biologica nella VI regione del Nicaragua**

Importo complessivo: Lit. 1.370.000.000 (di cui 950.000.00 a carico MAE)

Fondi in loco: Lit. 262.390.000 (di cui 168.572.000 a carico MAE)

Tipologia: dono

Ente esecutore: CRIC (Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione)

Controparte locale: ATC (Associazione dei Lavoratori del Campo), AGROCAFE

Il presente programma, iniziato nel 1995 e alla sua seconda annualità (1998-1999), promuove la metodologia di coltivazione biologica e contribuisce a ridurre l'eccessivo utilizzo di agrochimici datati e non selettivi che si attua in questo paese.

Il programma è rivolto in particolare alla produzione di caffè e, in minima parte, alle produzioni agricole di base nelle imprese agricole associate a AGROCAFE e nei piccoli produttori riuniti in cooperative e affiliati all'ATC; tra gli scopi del programma rientra anche un appoggio in

termini finanziari delle produzioni attraverso la messa a disposizione dei beneficiari di un fondo rotativo per superare le difficoltà esistenti di accedere ai sistemi di credito convenzionali.

Nel corso del 1998 si è concesso più spazio alle cooperative di piccoli produttori che, durante la prima annualità, erano stati coinvolti solo in attività di formazione. Sono stati finanziati le colture del caffè, con attività di sostegno alla conduzione biologica nelle imprese agricole e nelle cooperative e le produzioni agricole di base (fagioli) nelle cooperative di piccoli produttori.

A seguito dei danni occasionati dall'uragano "Mitch" a cavallo tra i mesi di Ottobre e Novembre 1998, si è effettuata un'attività volta a ristabilire la sicurezza alimentare (non prevista originariamente nel programma e per la quale si è presentata alla DGCS una proposta di modifica con varianti non onerose) nelle zone colpite e interessate dal progetto. Tale attività ha permesso di finanziare circa 70 ettari di terreno per la coltura di fagioli nelle cooperative della zona di Matagalpa (l'unica zona del progetto dove era possibile effettuare tale semina di fine anno) con metodologia biologica. L'attività ha consentito di beneficiare direttamente 68 famiglie.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura, zootecnia, formazione, comunicazione

Titolo iniziativa: **Interventi nel settore agro-forestale. Azioni di tutela e di sviluppo ecosostenibile nella zona di "Vita e Sviluppo" del SIAPAZ**

Importo complessivo: Lit. 700.405.000

Fondi in loco: Lit. 146.411.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America Latina (ACRA)

Controparte locale: Unión Nacional Agricultores y Ganaderos (UNAG)

Il programma in corso ha permesso di realizzare diverse iniziative fra le quali la formazione e l'assistenza tecnica per consolidare l'aspetto di gestione integrale delle unità produttive nei villaggi di Cruz Verde e Mexico, la valorizzazione del lavoro delle donne, nell'ottica di favorire relazioni di genere più eque, e l'organizzazione di reti di credito e commercializzazione comunitaria a partire dalla partecipazione attiva dei produttori nel settore agro-forestale

Con il finanziamento della seconda annualità corrisposto all'ACRA, nel 1998 si sono svolte soprattutto attività complementari di sostegno sui beneficiari del progetto. Specificamente si è ottenuta l'approvazione di un nuovo progetto per approfondire l'organizzazione e formazione dei produttori per stoccare e commercializzare a prezzi migliori la loro produzione. Questa attività, promossa da ACRA insieme a la UNAG, controparte locale del progetto, ha coinvolto un centinaio di produttori e si è ampliato il settore di influenza del progetto ad altre tre comunità: Las Azucenas, Sta Isabel e Laurel Galán.

Con alcune risorse specifiche per la ricerca, che sono previste negli obiettivi e nel budget di questo progetto, si sono realizzate, nel primo semestre del 1998, due ricerche nell'ambito del Parco Naturale SI-A-PAZ, la ricerca geologica e la seconda fase della ricerca archeologica nella zona di Solentiname.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura, zootecnia,

Titolo iniziativa: **Uso potenziale della razza Reyna nell'ambito della produzione del latte.**

Importo complessivo: Lit. 584.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore ONG CIC Centro Internazionale Crocevia

Controparte locale: ISCA-instituto Superior de Ciencias Agropecuarias

L'iniziativa costituisce il completamento di un progetto iniziato nel 1987. Il progetto si propone di aumentare la produzione lattiera attraverso il miglioramento della razza Reyna; prevede inoltre un supporto di assistenza a consulenza agli allevatori. Nel campo della ricerca si propone il miglioramento delle razze bovine crioglie. Esso intende altresì aiutare gli allevatori alla migliore gestione del patrimonio animale e dello stesso ciclo produttivo e riproduttivo, nonché sviluppare la *Red Criolla*, una rete centroamericana di allevatori della razza Reyna.

Nel corso dell'anno sono state effettuate delle missioni per l'avvio concreto del progetto e per la verifica (giugno '98) nella quale si sono evidenziati volontà ed interesse da parte dei partners locali nel realizzare l'intervento ed di estendere la rete di collegamento a livello regionale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Appoggio alla Produzione Agro-zootecnica delle Comunità rurali di Santa Rosa del Peñon**

Importo complessivo: Lit. 370.550.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG MLAL Movimento Laici America Latina

Controparte locale: Municipalidad de S.Rsa del Peñon, UNAG

Il progetto è mirato allo sviluppo socio-educativo dei piccoli e medi produttori di Santa Rosa del Peñon attraverso l'aumento delle produzioni tradizionali di grani basici (sorgo, fagioli e mais) e di allevamento della zona e attraverso il miglioramento delle capacità decisionali e gestionali dei 350 produttori presenti nell'area di intervento, nei diversi aspetti della vita sociale, economica ed organizzativa. Le attività, sospese per motivi tecnici nel 1996, sono riprese alla fine del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociosanitario

Titolo iniziativa: **Programma socio-sanitario di appoggio alle attività del Ministerio de Salud nella II Regione e del Movimento Comunal nelle Regioni II e III**